



Città di Modica

Deliberazione
del Commissario Straordinario
con i poteri della Giunta Comunale

N. 87

del 17.04.2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: *“Piano finanziario degli interventi”, delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2023.*

L'anno duemilaventitre, il giorno Dieassette, del mese di APRILE, alle ore 15,50, nel Palazzo di Città, è presente il Commissario Straordinario, Dott.ssa Domenica Ficano, che opera con i poteri della Giunta Comunale, assistito dal Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella, ed esamina la seguente proposta di deliberazione

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: *“Piano finanziario degli interventi”, delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2023.*

Il Responsabile P.O. proponente
rag. Giovanni Bianco

Il Redigente
rag. Giovanni Bianco

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) precisando che *“Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”;*

- l'art. 1, commi da 639 a 703, della legge n. 147/2013 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (ex TARES e TARSU);

Visti:

- l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che con decorrenza dall'anno 2020 ha abolito l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

- il comma 683 del citato art. 1 che stabilisce: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 *“Differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali.”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 295 del 19 dicembre 2022;

- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*, ove all'art. 1, comma 775, dispone che: *“775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.”*;

- il Decreto-Legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.”*, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, che all'art. 3 (*“Proroga di termini in materia economica e finanziaria”*), comma 5-sexiesdecies dispone che *“Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022.”*;

Tenuto conto che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo n. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;

- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;

Dato atto che per il Comune di Modica la *“Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti SSR ATO 7 Ragusa”*, quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale comprendente tutti i Comuni del territorio provinciale di Ragusa, è l'Ente Territorialmente Competente (E.T.C.);

Preso atto che:

- con la deliberazione 363/2021/R/RIF, ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025. Con tale provvedimento, l'Autorità:

➤ ha confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, determinando che gli oneri attesi connessi agli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale sia soggetta ad un limite di crescita;

➤ ha introdotto alcuni elementi di novità principalmente riconducibili alla necessità di rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, tendente al raggiungimento dei target europei e a configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo n° 116/20, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni;

- con la deliberazione n. 32/2023/R/RIF del 31 gennaio 2023, ARERA ha approvato il PEF del Comune di Modica riferito al periodo regolatorio 2022 – 2025 e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti per l'annualità 2022, ai sensi della predetta deliberazione 363/2021/R/RIF, come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni n. 459/2021/R/RIF e n. 68/2022/R/RIF; detto PEF era stato validato, con Determinazione n. 93 del 25.05.2022, dalla SRR ATO 7 Ragusa, n.q. di Ente Territorialmente Competente (ETC);

- il predetto provvedimento di ARERA 363/2021/R/RIF, con l'adozione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR- 2) per il periodo regolatorio 2022-2025, prevede un aggiornamento del Piano Economico finanziario biennale, per gli anni 2024 e 2025 (art. 8 Delibera 363/2021/R/RIF). E' prevista la possibilità di una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, secondo il comma 8.5 della deliberazione 363/2021/R/RIF e il comma 4.7 del MTR-2, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, formulabile in qualsiasi momento del periodo regolatorio, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, provvedendo a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del piano economico – finanziario pluriennale. L'Autorità, quindi, limita la richiesta di revisione straordinaria infra-periodo a condizioni eccezionali non preventivabili, ritenendo che costi quali quelli relativi all'adeguamento Istat dei corrispettivi per la gestione del ciclo dei rifiuti o ad affidamento a nuovo gestore non costituiscono presupposto per richiedere la revisione straordinaria infra – periodo e che l'Ente deve, comunque, dimostrare lo squilibrio rispetto al PEF già approvato lo scorso anno, limitando dunque a casi veramente eccezionali la revisione straordinaria e rimandando eventuali interventi di “piccoli aggiustamenti” alla revisione ordinaria infra – periodo prevista per il prossimo anno;

- il piano economico finanziario (PEF) è costruito sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni riferito ad a -2. Il comma 7.2 del MTR-2, per quanto attiene ai dati contabili da utilizzare per la predisposizione tariffaria, stabilisce che i costi di esercizio e di investimento riconosciuti siano determinati, anche per l'anno 2023, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo a-2 dove per a-2 si intende l'anno 2021, durante il quale non si sono verificate circostanze straordinarie, così come intese da ARERA, tali da consentire di presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria.

- su tale tematica, trattata in sede di riunione lo scorso 09 marzo 2023 presso la sede della SRR ATO 7 Ragusa, Ente Territorialmente Competente (ETC), non ha espresso, come prevede l'Autorità nel provvedimento 363/2021/R/RIF e nel Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) la necessità di provvedere ad una eventuale revisione infra periodo;

- ARERA con delibera n. 62 del 21 febbraio 2023 ha disposto l'avvio di procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024 – 2025) delle predisposizioni tariffarie del servizio di gestione rifiuti;

Preso atto che:

- con determinazione n. 93 del 25 maggio 2022 il dirigente della “SSR ATO 7 Ragusa”, nella qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC) ha validato il PEF del Comune di Modica del periodo regolatorio 2022-2025 ai sensi dell'art. 7 della Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF e della determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021 secondo il metodo tariffario rifiuti 8MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025;

- con deliberazione Consiliare n. 23 del 31 maggio 2022 è stato approvato detto piano finanziario;

- con la deliberazione n° 32/2023/R/RIF del 31 gennaio 2023, ARERA ha approvato il PEF del Comune di Modica riferito al periodo regolatorio 2022 – 2025 e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti per l'annualità 2022, ai sensi della predetta deliberazione 363/2021/R/RIF, come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni n. 459/2021/R/RIF e n. 68/2022/R/RIF;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge n. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale del 5%;

Ritenuto di confermare e approvare gli importi unitari delle tariffe sia per l'utenza domestica che per l'utenza non domestica, come riportati nell'unita tabella allegato “A”;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla riscossione del tributo TARI sulla base delle tariffe dell'anno 2022;

Ritenuto opportuno stabilire le seguenti scadenze per il pagamento della TARI 2023:

- I rata: 31 maggio 2023;
- II rata: 31 agosto 2023;
- III rata: 30 novembre 2023;

Ritenuto, infine, di munire il presente provvedimento della clausola della esecuzione immediata al fine di procedere, con la tempestività che il caso richiede, alla disciplina del tributo ed alla corretta applicazione in tempo utile per le scadenze fissate come per legge;

Visti:

- l'O.R.E.L.;
- la Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, "*Provvedimenti in tema di autonomie locali.*" e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 12, comma 2, della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 "*Nuove norme per il controllo sugli atti dei comuni, delle province e degli altri enti locali della Regione Siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale.*";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*";

PROPONE

1) di dare atto che le premesse e la tabella allegato "A" costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che il piano finanziario del servizio per la gestione dei rifiuti per del periodo regolatorio 2022-2025 è stato validato dal dirigente della "SSR ATO 7 Ragusa", nella qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC) con determinazione n. 93 del 25 maggio, approvato con deliberazione Consiliare n. 23 del 31 maggio 2022 e confermato con la deliberazione n. 32/2023/R/RIF del 31 gennaio 2023 di ARERA;

3) di prendere atto che l'ammontare del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, ex art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, (addizionale provinciale TEFA) è pari al 5% della TARI;

4) di confermare e approvare le tariffe per la TARI anno 2023, utenze domestiche ed utenze non domestiche come riportati nell'unita tabella allegato "A";

5) di dare atto che il piano finanziario per la gestione dei rifiuti anno 2023 trova integrale copertura nelle tariffe TARI 2023;

6) di stabilire che per l'anno 2023 le scadenze di pagamento rateale del tributo TARI sono le seguenti:

- I rata: 31 maggio 2023;
- II rata: 31 agosto 2023;
- III rata: 30 novembre 2023;

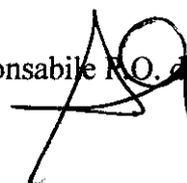
7) di stabilire che le tariffe TARI 2023 approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2023;

8) di trasmettere al Consiglio Comunale apposita proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Piano finanziario degli interventi, delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2023.*";

9) di dare atto che si procederà, entro i termini di legge, alla trasmissione telematica della deliberazione Consiliare mediante inserimento del testo nel "*Portale del federalismo fiscale*", che costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, come ribadito con la circolare prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014 della Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale del predetto Dicastero;

10) di munire la proponenda deliberazione della clausola della esecuzione immediata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del T.U.EE.LL. approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000, per le motivazioni in premessa calendate.

Il responsabile R.O. del III settore



Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario~~

Modica, li 12 APR. 2023

Il Responsabile del Servizio

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario

Modica, li 14/04/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 202__.

Modica, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Esaminata la proposta di deliberazione di pari oggetto, inserita nel presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i), della Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come modificato ed integrato dall'art. 12 della Legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, "Provvedimenti in tema di autonomie locali." e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12, comma 2, della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 "Nuove norme per il controllo sugli atti dei comuni, delle province e degli altri enti locali della Regione Siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale.";

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.";

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse e l'unita tabella allegato "A", costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che il piano finanziario del servizio per la gestione dei rifiuti per del periodo regolatorio 2022-2025 è stato validato dal dirigente della "SSR ATO 7 Ragusa", nella qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC) con determinazione n. 93 del 25 maggio, approvato con

deliberazione Consiliare n. 23 del 31 maggio 2022 e confermato con la deliberazione n° 32/2023/R/RIF del 31 gennaio 2023 di ARERA;

3) di prendere atto che l'ammontare del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, ex art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, (addizionale provinciale TEFA) è pari al 5% della TARI;

4) di confermare e approvare le tariffe per la TARI anno 2023, utenze domestiche ed utenze non domestiche come riportati nell'unita tabella allegato "A";

5) di dare atto che il piano finanziario per la gestione dei rifiuti anno 2023 trova integrale copertura nelle tariffe TARI 2023;

6) di stabilire che per l'anno 2023 le scadenze di pagamento rateale del tributo TARI sono le seguenti:

- I rata: 31 maggio 2023;
- II rata: 31 agosto 2023;
- III rata: 30 novembre 2023;

7) di stabilire che le tariffe TARI 2023 approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2023;

8) di trasmettere al Consiglio Comunale apposita proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Piano finanziario degli interventi, delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2023.*";

9) di dare atto che si procederà, entro i termini di legge, alla trasmissione telematica della deliberazione Consiliare mediante inserimento del testo nel "*Portale del federalismo fiscale*", che costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, come ribadito con la circolare prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014 della Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale del predetto Dicastero;

10) di munire la proponenda deliberazione della clausola della esecuzione immediata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del T.U.EE.LL. approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000, per le motivazioni in premessa caldate.

categorie tariffa	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,87392	€ 222,71453
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1,01418	€ 259,83361
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,10049	€ 334,07179
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,17602	€ 408,30996
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 1,18681	€ 538,22677
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 1,14365	€ 631,02449
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado paritarie	€ 0,92945	€ 2,40497
N02. Cinematografi, teatri	€ 0,80897	€ 2,47712
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	€ 0,68848	€ 2,13441
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,75905	€ 2,32741
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	€ 0,72807	€ 2,24564
N06. Autosaloni, esposizioni	€ 0,72050	€ 2,23193
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	€ 2,08266	€ 6,42427
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	€ 2,04479	€ 6,28298
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	€ 1,96992	€ 6,07314
N010. Ospedali	€ 1,97078	€ 6,05751
N011. Uffici ed agenzie	€ 1,08436	€ 3,32487
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	€ 1,08436	€ 3,32487
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	€ 1,46302	€ 4,50931
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	€ 1,47765	€ 4,53817
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	€ 1,26508	€ 4,80994
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	€ 2,04823	€ 6,28298
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	€ 1,74100	€ 5,34053
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	€ 1,55769	€ 5,29093
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	€ 1,56630	€ 5,41118
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,61793	€ 4,96025
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,66268	€ 5,11988
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	€ 2,92605	€ 8,99759
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	€ 2,19454	€ 6,73391
N24. Bar, caffè, pasticceria	€ 2,20314	€ 6,76397
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	€ 1,47679	€ 4,53036
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	€ 1,74530	€ 5,38142
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	€ 3,80386	€ 11,70317
N28. Ipermercati di generi misti	€ 2,12999	€ 6,55203
N29. Banchi di mercato generi alimentari	€ 2,88302	€ 8,86832
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	€ 1,32533	€ 7,09465
N31. Bed & Breakfast	€ 1,67301	€ 5,14062

Letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Monica Ficano

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.
Modica li 17 APR. 2023

Il Segretario Generale

Il Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 18 APR. 2023 al 3 MAG. 2023, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.
Modica, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44.

È divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.
Modica, li 17 APR. 2023

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.
Modica, li _____

Il Segretario Generale